

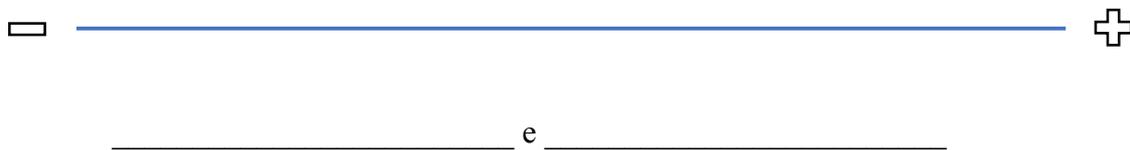
Argentovivo

Scheda realizzata da: Fabio Caon, Graziano Serragiotto, Annalisa Bricchese, Claudia Meneghetti
Università Ca' Foscari di Venezia

Titolo della canzone	Argentovivo
Autori	D. Silvestri, T. Iurchich (Rumore), F. Rondanini, M. Agnelli
Cantante	D. Silvestri, Rumore e M. Agnelli
Anno	2019
I cantanti	<p>Daniele Silvestri è un cantautore italiano che debutta nel 1994 con il primo disco omonimo, con il quale vince la <i>Targa Tenco</i>, premio assegnato da una giuria di giornalisti ed esperti di musica d'autore. Partecipa a diverse edizioni del Festival di Sanremo, dove non arriva mai primo ma riceve più volte il premio della critica <i>Mia Martini</i>. Nel 2002 con la canzone <i>Salirò</i> si aggiudica ben quattro premi all'<i>Italian Music Award</i>. Dal 2008 si dedica ad un'intesa attività live che lo porta sui più importanti palchi non solo in Italia, ma anche in tutta Europa.</p> <p>Rancore è lo pseudonimo di Tarek Iurchich, un rapper italiano, nato a Roma da madre croata e padre egiziano. Ha da poco pubblicato il suo quarto album <i>Musica per bambini</i>. Ha collaborato con molti cantanti italiani e i suoi testi sono spesso definiti visionari.</p> <p>M. Agnelli è un musicista, cantante, produttore discografico, scrittore e personaggio televisivo italiano, fondatore e frontman degli Afterhours, gruppo italiano alternative rock. Dal 2016 al 2018 è stato giudice nel programma televisivo X-Factor.</p>
La canzone	<p><i>Argentovivo</i> è un singolo di D. Silvestri, pubblicato il 7 febbraio 2019 come terzo estratto del suo nono album <i>Scusate se non piango</i>. È stato in gara al 69° festival di Sanremo dove si è classificato al sesto posto, ma ha vinto molti altri premi, tra cui il premio della Critica <i>Mia Martini</i>, il premio della sala stampa radio-tv-web <i>Lucio Dalla</i> e il premio per il miglior testo "Sergio Bardotti".</p>

Livello	B2	
Obiettivi linguistici	Obiettivi grammaticali	Forma passiva
	Obiettivi lessicali	Modi di dire con i materiali (legno, vetro, acciaio, ecc.).
	Obiettivi comunicativi	Scrivere un messaggio su un social network.
Obiettivi culturali	Sapere com'è nata la canzone.	

1a. (individuale) *Fai un tuffo nel passato e torna sedicenne per un attimo. Quale relazioni avevi con la scuola? Positiva o negativa? Che tipo di studente eri? Posizionati sulla linea, poi scrivi due aggettivi per descriverti come studente in base al punto in cui ti sei posizionato.*



1b. (a gruppi) *Ci sono molte differenze tra di voi? Discutetene insieme.*

2a. (a coppie) *Leggete gli aforismi sulla scuola. Scegliete insieme quello su cui siete più d'accordo e spiegate il perché.*

La scuola non è riempire un secchio, ma accendere un incendio.
(William Buttler Yeats)

La scuola è imparare quello che non sapevi nemmeno di non sapere.
(Daniel J. Boorstin)

Colui che apre una porta di una scuola, chiude una prigione.
(Victor Hugo)

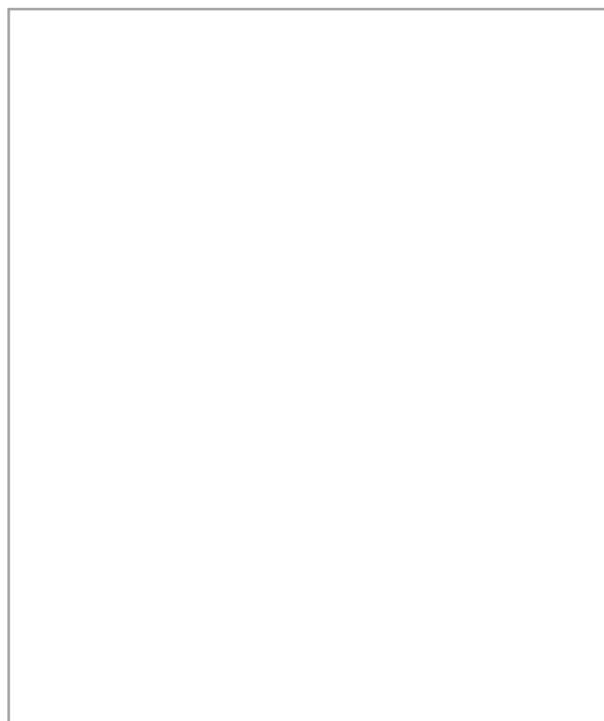
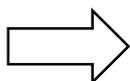
Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati.
(Don Lorenzo Milani)

Sognavo di poter un giorno fondare una scuola in cui si potesse apprendere senza annoiarsi, e si fosse stimolati a porre dei problemi e a discuterli.
(Karl Popper)

La scuola è quell'esilio in cui l'adulto tiene il bambino, fin quando è capace di vivere nel mondo degli adulti senza dare fastidio.
(Maria Montessori)

2b. (in plenum) *Confrontate l'aforisma che avete scelto con quello dei vostri compagni. Motivate le vostre scelte.*

3a. (a coppie) *Ascoltate la canzone. Secondo voi, quale immagine della scuola vogliono dare i cantanti? Cercate un'immagine o fate un disegno.*



3b. (in plenum) *Confrontate le vostre immagini o i vostri disegni. Ci sono differenze?*

4a. (individuale) *Nella prima parte della canzone, Silvestri fa due critiche alla scuola. Leggi le 5 frasi, ascolta fino al minuto 1'12'' e cerchia le due critiche che senti.*

Costringe le persone a svegliarsi presto per poi stare tutto il giorno in un posto chiuso.

Obbliga a stare seduto fermo e in silenzio per ore.

Prepara a una vita che non esiste più da molti anni.

Non lascia agli studenti abbastanza tempo per il lavoro collaborativo.

Si concentra molto sulla teoria e lascia poco spazio all'applicazione pratica.

4b. (in plenum) *Confrontate le vostre risposte con i compagni.*

5a. (a coppie) *La canzone non è una critica solo alla scuola, ma anche a come i genitori educano i propri figli. Leggete il testo della canzone ed elencate le critiche che sono associate alla scuola e quelle che invece sono associate ai genitori.*

SCUOLA



GENITORI

Ho sedici anni
Ma è già da più di dieci
Che vivo in un carcere
Nessun reato commesso là
Fuori
Fui condannato ben prima di nascere
Costretto a rimanere seduto per ore
Immobile e muto per ore
Io, che ero argento vivo
Signore
Che ero argento vivo
E qui dentro si muore.
Questa prigione corregge e
Prepara una vita
Che non esiste più da
Almeno vent'anni
A volte penso di farla finita
E a volte penso che dovrei vendicarmi
Però la sera mi rimandano a casa
Lo sai

Perché io possa ricongiungermi a tutti i miei cari
Come se casa non fosse una gabbia anche lei
E la famiglia non fossero i domiciliari
Ho sedici anni ma è già da più di dieci
Che vivo in un carcere
Nessun reato commesso là
Fuori
Fui condannato ben prima di nascere
E il tempo scorre di lato ma
Non lo guardo nemmeno
E mi mantengo sedato per
Non sentire nessuno
Tengo la musica al massimo
E volo
Che con la musica al massimo
Rimango solo
Io non mi ci riconosco
E non li voglio imitare
Avete preso un bambino che
Non stava mai fermo

L'avete messo da solo
Davanti a uno schermo
E adesso vi domandate se sia normale
Se il solo mondo che apprezzo
È un mondo
Virtuale
Io che ero argento vivo
Dottore
Io così agitato, così sbagliato
Con così poca attenzione
Ma mi avete curato
E adesso
Mi resta solo il rancore
Ho sedici anni
Ma è già più di dieci
Che ho smesso di credere
Che ci sia ancora qualcosa là
Fuori
E voi lasciatemi perdere
Così facile da spiegare
Come si nuota in mare
Ma è una bugia, non si può imparare
A attraversare
Quel che sarò
Nella testa girano pensieri
Che io non spengo
Non è uno schermo
Non interagiscono se li tocchi
Nella tasca un apparecchio
Specchio di quest'inferno
Chimico
Un fatto mentale
Io che non mentivo
Che ringraziavo ad ogni mio
Respiro
Ad ogni bivio, ad ogni brivido
Della natura
E mi ripetono sempre che devo darmi da fare
Perché alla fine si esce e non saprei dove andare
Ma non capiscono un cazzo, no
Dove viaggio, dove vivo, dove mangio
Con gli occhi
Sono fiori e scarabocchi in un quaderno
Uno zaino come palla al piede
Un'aula come cella
Suonerà come un richiamo
Paterno il mio nome dentro l'appello
E come una voce materna la
Campanella suonerà
È un mondo nato dall'arte
Per questo artificiale

In fondo è un mondo
Virtuoso
Forse per questo virtuale
Non è una specie a renderlo
Speciale
E dicono
Che tanto è un movimento
Io che ero argento vivo in
Questo mondo vampiro
Mercurio liquido se leggi la
Nomenclatura.
Ho, sedici anni ma già da
Più di dieci vivo in un
Carcere
E c'è un equivoco nella
Struttura
E fingono ci sia una cura
Un farmaco ma su misura
E parlano parlano parlano
Parlano
Mentre mio padre mi spiega
Perché è importante studiare
Mentre mia madre annega
Nelle sue stesse parole
Tengo la musica al massimo
Ancora
Ma non capiscono un cazzo, no
E allora
Ti dico un trucco per
Comunicare
Trattare il mondo intero
Come un bambino distratto
Con un bambino distratto
Davvero
È normale
Che sia più facile spegnere
Che cercare un contatto
Io che ero argento vivo
Signore
Io così agitato
Così sbagliato
Da continuare a pagare in
Un modo esemplare
Qualcosa che non ricordo di
Avere mai fatto
Ho sedici anni
Ho sedici anni e vivo in un carcere
Se c'è un reato commesso là
Fuori
È stato quello di nascere

5b. (in plenum) *Confrontate le vostre risposte con i compagni.*

6a. (individuale) *Trasforma le frasi dalla forma attiva alla forma passiva, come nell'esempio tratto dalla canzone.*

Esempio

1. La società mi condannò prima di nascere.

Fui condannato prima di nascere dalla società.

2. Da ragazzo i miei genitori mi mandarono in una scuola molto lontana da casa.

3. I greci chiamarono la scuola *scholé* che significa 'riposo' o 'ozio'.

4. Il primo anno delle superiori ti bocciarono ma adesso sei professore universitario.

5. I politici di Atene condannarono Socrate perché insegnava dialogando con gli studenti.

6. I vostri genitori non vi permisero di iscrivervi alla scuola che volevate.

6b. (in plenum) *Confrontate le frasi passive che avete scritto con i compagni.*

7a. (a coppie) *Il titolo della canzone è "Argentovivo". Sapete perché? Ricostruite la frase per scoprirlo.*

altro non è che - tenerne ferma - e si sa che è impossibile – il
mercurio - di prenderla, - su una superficie - se la si mette – una parte
all'altra. - e si cerca - una goccia: - scattando da - sfugge

L'argento vivo ...

7b. (a coppie) *Esiste un modo di dire che si usa spesso con questa parola: “avere l’argento vivo addosso”. Che cosa significa? Scegliete l’opzione corretta.*

Avere l’argento vivo addosso significa

- essere molto calmo e pacato
- essere indisciplinato e inaffidabile
- essere molto vivace e sempre scattante

7c. (individuale) *Ci sono altri modi di dire in italiano che usano altri materiali. Associate i modi di dire con la definizione corretta.*

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1. Essere d’oro | a. Si dice di una persona che resta immobile senza dimostrare emozioni. |
| 2. Essere una testa di legno | b. Si dice di una persona molto resistente. |
| 3. Essere una faccia di bronzo | c. Si dice per esaltare le doti di una persona, relative al carattere, all’intelligenza, alle abilità, ecc. |
| 4. Essere un pezzo di legno | d. Si dice di una persona sfacciata, che non si vergogna mai di nulla. |
| 5. Essere d’acciaio | e. Si dice di una persona molto fragile. |
| 6. Essere di vetro | f. Si dice di una persona stupida e ostinata. |

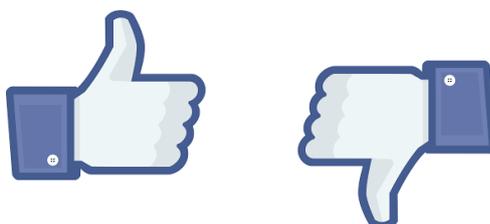
7d. (in plenum) *Confrontate le vostre risposte con i compagni.*

7e. (in plenum) *E nella vostra lingua si usano modi di dire con questi materiali per descrivere le persone? Se sì, hanno lo stesso significato che in italiano? Ci sono altri modi di dire per esprimere le stesse idee?*

8a. (a gruppi) *Scegliete un social network e pensate ad un messaggio che potete caricare per promuovere l'importanza di andare a scuola tra gli adolescenti. Oltre al testo del messaggio cercate anche delle immagini accattivanti che sostengano le vostre idee.*



8b. (in plenum) *Ascoltate i messaggi dei vostri compagni e votate quelli che secondo voi sono più convincenti. Provate a mettervi nei panni di un adolescente.*





CURIOSITÀ

13a. (individuale) *Leggi un estratto dell'intervista fatta a Daniele Silvestri e riscrivi con le tue parole quali sono le due ragioni che hanno spinto il cantautore a scrivere questa canzone.*

Ecco, *Argentovivo*. Com'è nata la volontà di dare voce a questa categoria?

Ci sono due motivi contemporanei. Il primo è che sono genitore di tre figli, di cui due adolescenti, di 15 e 16 anni. Ci sono entrambi, in quella canzone, anche se il brano è estremo. Nel mio ruolo di padre mi sono trovato in difficoltà e con la sensazione di rapportarmi con una generazione che vive in un mondo molto diverso da quello dove sono cresciuto io. In quest'epoca il distacco generazionale è più netto. Rispetto ad altri momenti storici, però, è più difficile da individuare.

Cioè?

Non è il '68, dove c'era qualcosa per cui lottare. Qui c'è molta più negazione, autodistruzione, rassegnazione. Ovviamente non c'è solo quello, ma volevo dare voce ai sentimenti più bui di un sedicenne di oggi, perché in parte li ho conosciuti.

L'altro motivo, il secondo?

Qualche mese fa ho chiesto a chi mi segue, su Facebook, parlando dell'album al quale stavo lavorando di cosa vorrebbero sentire parlare. Mi sono fatto un mio riassunto. Molti chiedevano un discorso rivolto all'adolescente di oggi o volevano sentir parlare dell'adolescente di oggi. La cosa che ho pensato fosse più forte era quella di entrarci dentro, nel momento più scuro. Guardo in faccia la parte più nera.

*Tratto e adattato da
<https://www.rollingstone.it/musica/interviste-musica/daniele-silvestri-siamo-allo-sbaraglio-e-facciamo-il-selfie-con-il-morto/443438/#Part4>*

1

2

13b. (in plenum) *Confrontate le vostre risposte con i compagni.*